

11

COMUNE DI CAPACCIO  
PROVINCIA DI SALERNO

Spedizione	31-01-97
Data	2532
Prot. N.	
Pervenuta C.R.C.	
il	
Prot.	

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del ... 22 GENN. 1997.....

N. .... del Reg. .	OGGETTO: Regolamento e tariffe per il servizio di illuminazione del Cimitero Comunale.
Data .....	

L'anno millenovecentonovantasette il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 18.00 ... nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione d'urgenza ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pre-senti	As-senti	CONSIGLIERI		Pre-senti	As-senti
MARINO	Pasquale	Si		ESPOSITO	Romeo		Si
VECCHIO	Antonio		Si	BARLOTTI	Luigi		Si
MONTEFUSCO	Marilena	Si		LICINIO	Giovanni	Si	
LISTA	Elio	Si		MUCCIOLO	Nunziante	Si	
LONGO	Francesco	Si		MAIO	Antonietta		Si
GALLO	Michele	Si		PAOLINO	Paolo		Si
MATONTE	Vincenzo	Si					
BUCCELLA	Giuseppe	Si					
CERULLO	Vincenzo	Si					
RUSSO	Fernando	Si					
DI RISO	Vincenzo	Si					
DI LASCIO	Enrico		Si				
DESIMONE	Pietro		Si				
PAGANO	Carmelo		Si				
D'ANGELO	Granato	Si					

Sono presenti gli assessori:

- Martorano - Grandazzo -
- Ragni - Rega - Orloff

Consiglieri Presenti n. 13
Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. ....  
...Dr. ssa Marilena MONTEFUSCO... nella sua qualità di VICE Presidente

Assiste il Segretario Dr. Pasquale SILENZIO.....

La seduta è pubblica. Scrutatori: Matonte-Licinio-D'Angelo.

(lampade)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che è in corso una procedura per l'affidamento dei servizi di illuminazione votiva nel Cimitero comunale;

**-che**, quindi, bisogna disciplinare la gestione di detto servizio con apposito regolamento;

**esaminato** l'accluso regolamento, predisposto di concerto tra l'ufficio Tecnico, l'Ufficio Ragioneria e la segreteria comunale;

**sentita** la relazione del Vice Sindaco, dr. Antonio Martorano, il quale dà anche lettura del regolamento;

**visto** il parere reso dalla competente commissione consiliare;

**acquisiti** i pareri favorevoli:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile ufficio Tecnico=
  - per la regolarità contabile, dal responsabile ufficio Ragioneria=
  - in ordine alla legittimità, dal Segretario Generale=,
- resi ai sensi dell'art.53 della legge 142/90;

**con** il seguente risultato, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti - e proclamato dal sig. Presidente:

- |                               |                         |                 |
|-------------------------------|-------------------------|-----------------|
| - Consiglieri presenti nr. 16 | - Astenuti nr. ///      | - Votanti nr.13 |
| - voti favorevoli nr.13       | - voti contrari nr.//// |                 |

## DELIBERA

(1) di istituire il servizio di illuminazione votiva nell'area del Cimitero del Comune di Capaccio;

(2) di approvare - come approva - l'accluso regolamento per la gestione del servizio di "Lampade Votive" nel Cimitero del Comune di Capaccio, che si compone di nr.10 articoli.



# COMUNE DI CAPACCIO

s.p.a. 84047 - PROVINCIA DI SALERNO

*Il Sindaco*

Prot.n. 6658

del 17 Marzo 1997

**OGGETTO: Richiesta chiarimenti delibera C.C. nr.12 del 22/01/97.  
"Regolamento e tariffe per il servizio di illuminazione  
del Cimitero Comunale".**

On.Le **Co.Re.Co.**  
Sez.Provinciale  
Via Tanagro, 2  
SALERNO

In merito alla richiesta di cui all'oggetto si comunica che la procedura di gara, trattandosi di un servizio pubblico, sarà quella ad evidenza pubblica prevista dal dlgs 157/95.

IL SINDACO  
(Pasquale MARINO)

# REGIONE CAMPANIA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

Prot. N. 285 Seduta del 15-2-94 Verb. N. 13 Dec. N. 15

## IL COMITATO DI CONTROLLO

VISTA la deliberazione N. 12 in data 30-1-94 del C.C.  
di CAPACCIO, avente ad oggetto: «Reclamato e cartella  
per la illuminazione del Cimitero Comunale»,  
pervenuta a questa Sezione il 4-2-94  
chiesta che viene in ante il R. del Reclamato  
con un foglio di tipo di carta che viene cartellare

COMUNE di CAPACCIO  
28 FEB 1997  
PROV. SA 5098

RITENUTO, pertanto, chiedere chiarimenti al riguardo;  
VISTI gli artt. 45 e 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142;  
VISTO l'art. 20 della L. R. 14/06/1993 N. 21

### DECIDE

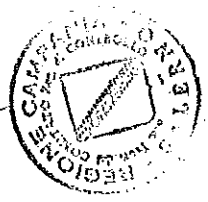
- Il Sindaco - ~~Il Sindaco~~ - ~~Il Consiglio~~ è invitato a fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sulla deliberazione di cui in epigrafe e per i motivi indicati in premessa.
- Il termine di cui al 1° comma dell'art. 46 della L. 8 giugno 1990, n. 142 è interrotto.
- Il Segretario Comunale prenderà nota della presente decisione nel registro delle deliberazioni.

IL SEGRETARIO  
F.to  
BULDO

IL RELATORE  
F.to  
FALASCA

IL PRESIDENTE  
F.to  
ACCARILE

Il Sindaco - Il Presidente di CAPACCIO



IL SEGRETARIO  
[Signature]

Salerno, il 20-2-94

COPIA AD ES PER INFORMAZIONE  
PER L'ENTE



# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: Regolamento e tariffe per il servizio di illuminazione del Cimitero Comunale

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data 22/01/97

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data 22/01/97

### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Favorevole

IL SEGRETARIO

Data 22/01/97

**COMUNE DI CAPACCIO**  
Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO**

**Servizio "LAMPADE VOTIVE"**



# COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

## Art. 1

Il Comune di Capaccio gestisce in appalto ed in conformità alle norme del relativo capitolato, il servizio della illuminazione elettrica votiva sulle tombe, cappelle, loculi-ossari, colombari, lapidi, ecc., esistenti nel recinto del cimitero comunale.

## Art. 2

Le domande di abbonamento per l'illuminazione votiva devono essere presentate presso l'Ente. L'Ente si riserva di darvi corso in relazione alla possibilità di eseguire l'allacciamento.

## Art. 3

L'abbonamento ha la durata di anni tre e si intenderà rinnovato per altri tre anni, qualora non intervenga disdetta dall'una o dall'altra parte, almeno 6 mesi prima, in qualunque momento dell'anno, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'abbonamento decorre dal primo mese successivo a quello in cui è stato effettuato l'allacciamento.

L'utente dovrà versare un deposito cauzionale di lire 50.000, esso sarà restituito all'utente al momento della scadenza del contratto.

Il canone di utenza dovrà essere pagato annualmente, in via anticipata sul conto corrente postale intestato al Comune di Capaccio, nell'importo deliberato annualmente dall'Amm.ne Comunale. Esso potrà essere soggetto a modifiche, durante l'anno, qualora le entrate non raggiungono la copertura minima dei costi, prevista dalla Legge per i servizi a domanda individuale.

Non sarà tollerato un periodo di mora non superiore ad un mese. Qualora l'utente non paghi entro detto periodo di tolleranza, sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora. Se il mancato pagamento è protratto oltre i tre mesi, l'Ente avrà la facoltà di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e di incamerare il deposito cauzionale.

## Art. 4

Il ripristino dell'energia elettrica, tolta per scadenza di contratto, per danni causati dall'abbonato o per morosità sarà effettuato previo versamento della somma di lire 10.000 per spese di riallaccio, del pagamento delle morosità ed interessi e delle somme per il rimborso degli eventuali danni causati.

## Art. 5

È vietato agli utenti di asportare o cambiare le lampadine, di modificare o manomettere l'impianto, di eseguire manovre abusive, di cedere o subaffittare l'energia elettrica e, comunque, di apportare modifiche all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva ogni altra azione civile e penale.

# COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

## Art. 1

Il Comune di Capaccio gestisce in appalto ed in conformità alle norme del relativo capitolato, il servizio della illuminazione elettrica votiva sulle tombe, cappelle, loculi-ossari, colombari, lapidi, ecc., esistenti nel recinto del cimitero comunale.

## Art. 2

Le domande di abbonamento per l'illuminazione votiva devono essere presentate presso l'Ente. L'Ente si riserva di darvi corso in relazione alla possibilità di eseguire l'allacciamento.

## Art. 3

L'abbonamento ha la durata di anni tre e si intenderà rinnovato per altri tre anni, qualora non intervenga disdetta dall'una o dall'altra parte, almeno 6 mesi prima, in qualunque momento dell'anno, mediante lettera raccomandata e ricevuta di ritorno.

L'abbonamento decorre dal primo mese successivo a quello in cui è stato effettuato l'allacciamento.

L'utente dovrà versare un deposito cauzionale di lire 50.000, esso sarà restituito all'utente al momento della scadenza del contratto.

Il canone di utenza dovrà essere pagato annualmente, in via anticipata sul conto corrente postale intestato al Comune di Capaccio, nell'importo deliberato annualmente dall'Amm.ne Comunale. Esso potrà essere soggetto a maggiorazioni, durante l'anno, qualora le entrate non raggiungono la copertura minima dei costi, prevista dalla Legge per i servizi a domanda individuale.

È tollerato un periodo di mora non superiore ad un mese. Qualora l'utente non paghi entro detto periodo di tolleranza, sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora. Se il mancato pagamento è protratto oltre i tre mesi, l'Ente avrà la facoltà di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e di incamerare il deposito cauzionale.

## Art. 4

È ripristino dell'energia elettrica, tolta per scadenza di contratto, per danni causati dall'abbonato o per morosità, è effettuato previo versamento della somma di lire 10.000 per spese di riallaccio, del pagamento delle morosità ed interessi e delle somme per il rimborso degli eventuali danni causati.

## Art. 5

È vietato agli utenti di asportare o cambiare le lampadine, di modificare o manomettere l'impianto, di eseguire lavori abusivi, di cedere o subaffittare l'energia elettrica e, comunque, di apportare modifiche all'impianto senza l'autorizzazione dell'Ente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva ogni altra azione civile e penale.



# COMUNE DI CAPACCIO

## Provincia di Salerno

### Art. 6

gli impianti e la fornitura dell'energia elettrica saranno eseguiti a norma di Legge, esclusivamente, dalla Ditta appaltatrice del servizio di manutenzione, dietro richiesta scritta dell'Ente.

La Ditta appaltatrice dovrà tenere, perfettamente, aggiornata una pianta della rete di distribuzione, che dovrà essere consegnata al Comune ogni, qualvolta, viene variata da nuovi allacci o da disdette.

### Art. 7

L'Ente, per la gestione della manutenzione del servizio, si servirà di Ditta specializzata, mediante appalto biennale con gara pubblica.

La regolare esecuzione del servizio sarà effettuata dalla Ditta aggiudicataria, con le modalità previste dal Capitolato d'appalto della gara.

### Art. 8

Il compenso annuo da corrispondere alla Ditta, per la gestione della manutenzione e il canone di abbonamento annuale che dovrà essere pagato dagli Utenti saranno fissati annualmente dalla Giunta Municipale, anche in base alle vigenti disposizioni normative in materia di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

### Art. 9

Gli utenti, per eventuali disservizi creati dalla Ditta durante la gestione, formuleranno ricorso all'Ente.

Il Comune, sentita la Ditta appaltatrice, deciderà in via amministrativa sul caso e applicherà le penali previste nel Capitolato d'appalto.

### Art. 10

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Regolamento, si intendono applicabili le Leggi vigenti in materia e quelle che verranno in seguito emanate.

CAPOGRUPPO GENERALE  
Dott. (cognome) (cognome)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

VICE IL PRESIDENTE  
(Dr. ssa M. MONTEFUSCO)

IL SEGRETARIO

(Dr. Pasquale SILENZIO)

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, L.8/6/1990, n. 142.

**COMUNE DI CAPACCIO**  
PROVINCIA DI SALERNO

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Si certifica dal sottoscritto Segretario Comunale che il presente ..... è stato affisso all'albo pretorio del Comune per ..... giorni consecutivi dal ..... al .....

senza reclami o opposizioni.

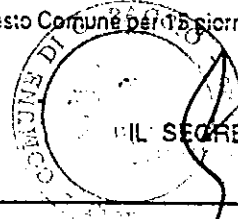
con N. ....  
Capaccio, il .....  
Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

31 GEN. 1997

il



IL SEGRETARIO

ESITO DI CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8/6/1990, n. 142, in data
- per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del ..... prot. n. ....

REGIONE CAMPANIA  
Sezione Provinciale CO.RE.CO  
SALERNO

Prot. 7003 Seduta del 8-4-94

Verbale 27 Dec. 109

si comunica

IL SEGRETARIO

che in ordine alla presente delibera la Sezione ha adottato la seguente decisione: N.O. in ordine alla

delibera di c.c. n. 12 del 22-1-94  
così come integrata e modificata  
siccome con nota 6658 del  
14-3-94 -

SALERNO 9-4-1994 Il Segretario  
St. M. Buldo